

■ **EMERGENZA RIFIUTI** Oggi chiederà ai vertici il massimo impegno altrimenti...

# Costa duro: «Città pulita o via l'Ased»

*Il sindaco deciso a procedere verso la risoluzione del contratto in danno alla ditta*

di **FEDERICO CALANDRA**

L'ULTIMATUM del primo cittadino è chiaro. E diretto. Elio Costa vuole la città pulita. altrimenti è pronto ad intervenire duramente con la ditta rifiuti. I cittadini stanno pagando lo scotto del blocco della raccolta avvenuto alcuni giorni fa, a causa degli attriti tra la Ased, azienda incaricata, e gli operatori ecologici.

Gli stipendi sono stati finalmente pagati. E con un bonus natalizio, come riferito da Nazzareno Piperno, coordinatore provinciale dello Slai Cobas, e dallo stesso amministratore della ditta rifiuti, Rosario Azzarà. Ma la città e le frazioni, da Vibio Marina a Piscopio, dalle Vene al resto delle Marinare, sono invase dalla spazzatura. Non solo sacchi neri, ma anche la pulizia delle strade ha subito un duro colpo. A Palazzo Razza, il sindaco ha rilasciato una dichiarazione dura. «A partire da domani (*oggi, ndr*) voglio vedere la città ripulita dalla sporcizia e dal pattume. – ha tuonato Costa - In caso contrario non esiterò a procedere con la risoluzione del contratto in danno alla ditta. Non è possibile tollerare queste condizioni, non è giusto per gli abitanti di Vibio Valentia». È determinato a procedere nel caso in

Strade, vie  
e piazze  
sempre  
piene  
di spazzatura

cui questa richiesta non venga rispettata. Vuoi per i cittadini, vuoi per distaccarsi dalla passata amministrazione, alle quali è stato accostato diverse volte in questi giorni. Un paragone impietoso che probabilmente non ha mandato giù. Il Comune ha saldato il dovuto alla ditta, in anticipo.

Le buste paga sono state consegnate. Qual è l'impedimento allora? È troppo chiedere un servizio di base regolare? Il malumore dei vibonesi è evidente, perché il rischio di passare Natale e Santo Stefano circondati da serpenti di spazzatura è sempre più reale. Il sistema di raccolta sembrava essere ripartito, ma i residenti delle diverse zone del Comune di Vibio hanno ribadito che tutto è rimasto immutato. Anzi, l'imponenza delle montagne di spazzatura in alcuni casi è anche aumentata. A questo punto per smaltire tutto ciò che è stato accumulato potrebbero servire ancora del tempo. Il sindaco fino a pochi giorni fa era fiducioso nel buonsenso degli operai e della Ased, ma la pazienza sembra essere finita. Così come per i vibonesi, le vere vittime di questa spiacevole situazione. Esistono anche le mele marce però. In questi giorni non è stato difficile trovarsi spettacoli indecorosi come elettrodomestici, materassi e interi salotti piazzati nei pressi dei cassonetti dell'immondizia, invisibili sotto cumuli di rifiuti. E il rispetto?

© RIPRODUZIONE RISERVATA